

Presidenza: Svezia

898^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 7 novembre 2018

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 13.05
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 15.15

2. Presidenza: Ambasciatrice U. Funered

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI
 - (a) *Informativa sull'esercitazione militare "Trident Juncture 18", in corso di svolgimento dal 25 ottobre al 7 novembre 2018:* Norvegia, Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Francia, Danimarca, Canada, Regno Unito, Austria, Germania, Polonia, Spagna, Romania, Irlanda

 - (b) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (FSC.DEL/220/18 OSCE+), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/219/18), Stati Uniti d'America, Canada, Federazione Russa, Lituania
Punto 2 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI
 - (a) *Informativa sull'esercitazione militare "Century of Victors 1918–2018" che sarà condotta in Serbia il 9 e 10 novembre 2018:* Serbia

 - (b) *Simposio sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, da tenersi a Berlino il 22 e 23 novembre 2018:* Germania

- (c) *Seminario regionale sulla Guida OSCE delle migliori prassi sulla disattivazione delle armi di piccolo calibro e leggere, tenutosi a Podgorica il 29 e 30 ottobre 2018: Germania, Germania (a nome del Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)) (Annesso)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 14 novembre 2018, ore 10.00 Neuer Saal

898^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.904, punto 2(c) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA
(A NOME DEL COORDINATORE DELL'FSC PER I PROGETTI
RELATIVI ALLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E ALLE
SCORTE DI MUNIZIONI CONVENZIONALI (UNGHERIA))**

Desidero informare le delegazioni in merito agli esiti del Seminario regionale sulla Guida delle migliori prassi per la disattivazione delle armi di piccolo calibro e leggere tenutosi a Podgorica, in Montenegro, il 29 e 30 ottobre 2018.

Tale seminario intendeva coadiuvare gli Stati partecipanti dell'OSCE della regione nell'applicazione delle norme, degli approcci e delle procedure per la disattivazione permanente delle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) al fine di contrastarne la diversione e il trasferimento illecito.

Il seminario si riproponeva di dare un contributo agli impegni attualmente profusi nell'Europa sudorientale per affrontare i rischi e le sfide posti dalle SALW illegalmente riattivate, convertite o altrimenti modificate facendo riferimento in particolare alla recente Guida delle migliori prassi: norme minime per le procedure nazionali per la disattivazione delle armi di piccolo calibro e leggere (2018) e a come integrare tali norme nella legislazione nazionale e nelle procedure per il controllo delle SALW.

Va rimarcato che si è trattato del primo evento organizzato a sostegno diretto e concreto dell'iniziativa congiunta recentemente lanciata dalla Francia e dalla Germania volta a promuovere l'adozione della "Tabella di marcia per una soluzione sostenibile al possesso illegale, all'uso improprio e al traffico di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e delle loro munizioni nei Balcani occidentali entro il 2024". Il seminario mirava inoltre ad incoraggiare l'attuazione di piani d'azione nazionali sul traffico illecito di armi da fuoco e sul controllo globale delle SALW. Particolare attenzione è stata riservata a due degli obiettivi della summenzionata tabella di marcia: garantire che la legislazione in materia di controllo degli armamenti sia pienamente conforme al quadro normativo internazionale entro il 2023 e che la raccolta e la legalizzazione delle SALW siano effettuate tramite procedure di disattivazione in linea con le norme internazionali vigenti.

Il Seminario ha visto la partecipazione di 50 rappresentanti dell'Europa sudorientale (più precisamente dell'Albania, della Bosnia-Erzegovina, dell'ex Repubblica Yugoslava di

Macedonia, del Montenegro e della Serbia) tra i quali esponenti dei ministeri degli interni preposti all'attuazione delle norme e dei regolamenti sulle SALW e esperti tecnici per il controllo delle SALW. Hanno preso parte all'evento anche rappresentanti della Francia, della Germania, del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), dell'Organizzazione della polizia criminale (INTERPOL) e delle operazioni sul terreno dell'OSCE.

Nel corso dei due giorni di seminario i partecipanti hanno illustrato le rispettive strategie nazionali per la disattivazione delle SALW e hanno discusso delle eventuali lacune esistenti e delle altre sfide derivanti dagli attuali meccanismi di controllo nella regione. Gli esiti dell'evento possono essere riassunti come segue:

1. Nella maggior parte dei paesi della regione esiste una legislazione nazionale in materia di disattivazione delle armi; tuttavia, tali norme e regolamenti devono ancora essere armonizzati alle normative internazionali;
2. alcuni Stati partecipanti stanno vagliando metodologie sostenibili al fine di rafforzare il controllo sulle SALW, quali la tenuta di registri delle armi disattivate e il miglioramento della tracciabilità e delle misure di vigilanza;
3. l'intera regione trarrebbe beneficio da programmi di formazione per gli ispettori e gli esperti nazionali preposti alle operazioni di disattivazione, monitoraggio e vigilanza.

Al termine del seminario, è stato altresì rimarcato che l'OSCE è pronta a fornire ulteriore assistenza pratica in materia di armonizzazione della legislazione nazionale, formazione degli esperti, monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle misure di controllo sulle SALW.

Desidero ringraziare la Sezione di supporto dell'FSC, che opera all'interno del Centro per la prevenzione dei conflitti, per l'eccellente organizzazione e coordinamento dell'evento, nonché il Governo tedesco per il contributo fornito.

Chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie.